

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3922 del 25/07/2017
Oggetto	DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI, DGR N. 1795/2016. SOCIETA TAMOIL ITALIA SPA AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO (MI), VIA ANDREA COSTA N. 17 - PV TAMOIL N°8080 AREA DI SERVIZIO SANT'EUFEMIA EST A14 BO/TA DIR. RAVENNA COMUNE DI RUSSI (RA) - CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4073 del 24/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI, DGR N. 1795/2016. **SOCIETA TAMOIL ITALIA SPA** AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI MILANO (MI), VIA ANDREA COSTA N. 17 - **PV TAMOIL N°8080 AREA DI SERVIZIO SANT'EUFEMIA EST – A14 BO/TA DIR. RAVENNA COMUNE DI RUSSI (RA)** - CERTIFICAZIONE DI COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA CON CONFORMITA AL PROGETTO APPROVATO

IL DIRIGENTE

VISTA la nota acquisita da questa SAC con nota PGRA/2016/15225 del 07/12/16 con cui la Società Tamoil Italia spa (CF: 00698550159) - avente sede legale in comune di Milano (MI), via Andrea Costa n. 17 - ha trasmesso agli Enti competenti il documento il documento tecnico “*Relazione Fine lavori e Richiesta di certificazione di avvenuta bonifica*” richiedendo la chiusura del procedimento relativo al PV Tamoil n. 8080 Area di Servizio “Sant’Eufemia Est” – A14 BO/TA dir. Ravenna comune di Russi (RA), mediante rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante “Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015”, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la “*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*” stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16).

In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione

di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante *“Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti”*;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”* e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:

“2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.

3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7”;

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dall'incaricato del procedimento, individuato per la pratica ARPAE Sinadoc n. 2016/35359, emerge quanto segue:

- l'area è stata oggetto di due interventi successivi di rimodernamento e ristrutturazione negli anni 2006 e 2007 durante i quali sono stati dismessi i due distinti parchi serbatoi; il primo intervento (giugno 2006) ha visto la rimozione dei serbatoi nell'area di rifornimento destinata agli autoarticolati, mentre il secondo (gennaio 2007) ha interessato il parco serbatoi ubicato nel piazzale principale;
- ad aprile 2007, è stato realizzato il Piano d'indagine, mentre a luglio 2007 e luglio 2008 sono state realizzate due distinte fasi integrative di indagine ambientale;
- essendo stata rilevata a dicembre 2007 presenza di prodotto surnatante in corrispondenza dei piezometri PM2 e PM5, da gennaio a settembre 2008 sono state effettuate da Getea Italia srl (incaricata da Tamoil Italia spa) periodiche attività di spurgo forzato (a cadenza quindicinale) dei piezometri mediante auto-spurgo, quali misure di messa in sicurezza. Successivamente Getea Italia srl ha provveduto alla messa in sicurezza del sito mediante la messa in opera di una barriera idraulica; il sistema era basato sulla messa in emungimento di tre piezometri e successivo trattamento delle acque di falda attraverso un separatore di idrocarburi, un trattamento biologico ed infine un trattamento su filtri a carboni attivi prima dello scarico delle acque nel canale “Cortina”. L'impianto di messa in sicurezza è stato avviato il 10 ottobre 2008;
- a partire dal mese di luglio 2007 Getea Italia srl ha provveduto a mantenere monitorata la qualità delle stesse acque secondo un piano di monitoraggio programmato.
- Tamoil Italia spa nel mese di luglio 2010 ha affidato la gestione del procedimento ambientale alla Società Arcadis Italia S.r.l. (in seguito Arcadis), che ha provveduto nel mese di novembre 2010 a sostituire gli impianti di messa in sicurezza presenti sul sito ed a monitorare l'impianto e le acque di falda. Arcadis ha poi eseguito un test pilota per verificare la possibilità di intervento mediante ossidazione chimica (ISCO), ottenendo risultanze di scarsa efficacia in applicazione al sito in oggetto. A seguire Arcadis ha effettuato, in data 9-10 novembre 2011, un nuovo test pilota per verificare l'efficacia del sistema combinato di Air Sparging (AS) e Soil Vapor Extraction (SVE);

- sulla base delle risultanze ottenute è stato sviluppato il Progetto Operativo di Bonifica e una Analisi di Rischio sito specifica. L'Analisi di Rischio sito specifica presentata è stata impostata secondo i "Criteri generali per l'analisi di rischio sanitario sito-specifica" definiti in Allegato 1 al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs.n.152/06 e s.m.i. e nel rispetto di quanto previsto nell'Appendice V al manuale ISPRA per l'applicazione dell'Analisi di Rischio ai punti vendita carburanti. Sono state individuate le Concentrazioni Soglia di Rischio per i parametri di interesse sia per la matrice terreni insaturi che per le acque sotterranee;
- in data 7 marzo 2012 Arcadis ha presentato un "Progetto operativo di Bonifica" che prevedeva l'utilizzo delle tecniche di Air Sparging (AS) e Soil Vapor Extraction (SVE) finalizzato al raggiungimento dei target di bonifica; il documento tecnico è stato approvato con Provvedimento Provincia di Ravenna n. 1658 del 16/5/2012;
- la Società, a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati, presentava alla Provincia la fidejussione n. 150153965 emessa il 04/09/12 da Banca Popolare di Novara spa per un importo pari a euro 44.512,00 (diconsi euro quarantaquattromilacinquecentododici/00). Per tale fidejussione veniva emesso dalla Provincia di Ravenna n. 1 ordinativo di entrata (n. 130 del 17/10/2012);
- a valle dell'approvazione del Progetto di bonifica di cui sopra sono state realizzate le opere, edili e di perforazione, necessarie alla messa in esercizio dei sistemi di bonifica approvati. Gli impianti di bonifica sono stati avviati in data 16 Gennaio 2013 e disattivati il 23 Giugno 2015 al fine di procedere con le attività di collaudo post-operam del sito. Arcadis ha eseguito in contraddittorio con ARPAE Ravenna n. 3 campagne di collaudo delle acque di falda sul sito in oggetto, rispettivamente allo spegnimento degli impianti di bonifica e messa in sicurezza ("Tempo Zero" 23-24 Giugno 2015), a distanza di circa 30 giorni (campagna del 4 Agosto 2015) e 90 giorni (21-22 Ottobre 2015) dalla data della disattivazione dei predetti sistemi. In data 24 Agosto 2016 si è concluso il collaudo finale del sito realizzando n. 1 sondaggio geognostico per la verifica della matrice terreni insaturi prelevando campioni di suolo per verifiche in contraddittorio in accordo con l'ente di controllo presente in campo. La totalità delle risultanze analitiche restituite dai campioni prelevati nelle campagne di collaudo di cui sopra, già trasmesse a mezzo PEC agli enti competenti per il progetto, hanno restituito piena conformità rispetto ai target di bonifica prefissati e approvati con Determinazione della Provincia di Ravenna.
- alla luce dei risultati raggiunti con le opere di bonifica realizzate, avvalorati dalle campagne di collaudo condotte in accordo ed alla presenza degli enti preposti al controllo che hanno confermato il raggiungimento dei target di bonifica prefissati, la Società ha predisposto la relazione finale di chiusura del procedimento in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente;
- vista la relazione tecnica predisposta dal Servizio territoriale ARPAE ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., acquisita da questa SAC con nota PGRA/2017/9973 del 20/07/17;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.08.05.07 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con DGR n. 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n. 798 del 30/05/16;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - la SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;

- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI CERTIFICARE che gli interventi effettuati dalla Società Tamoil Italia spa (CF: 00698550159) - avente sede legale in comune di Milano (MI), via Andrea Costa n. 17 - per l'intervento di bonifica relativo al PV Tamoil n. 8080 Area di Servizio "Sant'Eufemia Est" – A14 BO/TA dir. Ravenna comune di Russi (RA), risultano conformi alla progettazione approvata.
2. DI DARE ATTO che l'area del PV Tamoil n. 8080 Area di Servizio "Sant'Eufemia Est" – A14 BO/TA dir. Ravenna comune di Russi (RA), è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Russi.
3. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
4. DI DARE ATTO che il presente atto costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/06.
5. DI RICHIEDERE pertanto a Codesta Società - a norma di quanto previsto all'art. 248 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - di fornire a questa SAC tramite PEC gli estremi identificativi della persona che sarà dalla Stessa delegata al ritiro dell'originale della fidejussione n. 150153965 emessa il 04/09/2012 dalla Banca Popolare di Novara spa (prestata a suo tempo a favore della Provincia di Ravenna a garanzia del completamento degli interventi di bonifica autorizzati) presso i nostri uffici (Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 - 48121 Ravenna (RA), al secondo piano):
 - Cognome, Nome, data di nascita
 - N. Carta identità o N. Patente

La persona indicata potrà prendere accordi per il ritiro direttamente con la Dott. Silvia Boghi (tel. 0544-258218 – email sboghi@arpae.it) e dovrà essere munita del documento identificativo che Codesta Società avrà indicato nella comunicazione di risposta alla presente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, si comunica che avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.